

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IMBALLO, TRASPORTO E
ACCROCHAGE DI OPERE PER LA MOSTRA
“FATTO IN ITALIA. DAL MEDIOEVO AL MADE IN ITALY”**

REGGIA DI VENARIA, SALE DELLE ARTI

18 MARZO – 10 LUGLIO 2016

CAPITOLATO TECNICO

A) Tipologia del servizio

Per “trasporto” si intende il trasporto “da chiodo a chiodo” delle opere d’arte indicate nell’Allegato denominato “Relazione con elenco opere”.

Per i prestiti provenienti da Francia, Inghilterra, Austria, dovranno essere unicamente espletate le Pratiche di Belle Arti A/R, l’assistenza allo scarico dai mezzi (e carico a fine mostra), disimballo (e re-imballo a fine mostra) e accrochage (si veda Elenco opere musei stranieri) **NON sono richiesti servizi di trasporto per i prestiti provenienti dai suddetti Paesi.**

Per il servizio di trasporto delle opere di cui all’Allegato denominato “Relazione con elenco opere”, si intende:

- il prelievo, l’imballo e il trasporto delle opere dalla sede di provenienza fino alla sede espositiva;
- l’accrochage nella sede espositiva;
- il re-imballo e trasporto alla sede di provenienza delle suddette opere a fine mostra.

B) Sopralluogo tecnico presso gli enti prestatori

L’Aggiudicatario, obbligatoriamente se richiesto dal Museo prestatore e ove lo ritenga utile, dovrà effettuare un sopralluogo tecnico volto a rilevare:

- caratteristiche dell’opera, rilievo grafico (materia, dimensioni, peso, condizioni dell’opera, grado di vulnerabilità ed eventuali possibilità di smontaggio);
- collocazione dell’opera;
- situazione ambientale interna - accessi (presenza di barriere, portoni, scale, porte interne, finestre, etc...);
- situazione ambientale esterna – accessi – posteggi (presenza di barriere, esistenza di posteggi per gli automezzi ed eventuale grue, necessità di

permessi di transito, necessità di permessi per occupazione suolo pubblico e/o aree verdi);

- impiego di mezzi (elevatori, transpallet, carrellini, genielift, grues, motrici, furgoni, carri attrezzi, etc...)

Sarà altresì auspicabile un rilievo fotografico che permetta un confronto dello stato di conservazione delle opere prima e dopo la loro movimentazione.

C) Sopralluogo tecnico presso la sede espositiva

Si richiede che la ditta che si aggiudicherà l'appalto effettui, prima dell'inizio del servizio, un sopralluogo tecnico, presso la sede espositiva, Sale delle Arti, Reggia di Venaria.

Il sopralluogo è volto a rilevare:

- situazione ambientale esterna – accessi (presenza di barriere, necessità di permessi di transito);
- situazione ambientale interna - accessi (presenza di barriere, portoni, etc...);
- impiego di mezzi (elevatori, transpallet, carrellini, genielift, grues, motrici, furgoni, carri attrezzi, etc...).

D) Modalità di trasporto

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire per l'esecuzione del servizio mezzi interamente chiusi, e dotati di bloccaggio interno del carico con sistema di ancoraggio continuo (Aeroquip) per cinghie a cricchetto e barre stabilizzatrici.

I mezzi dovranno inoltre prevedere doppio autista, muniti di telefono cellulare e dovranno essere dotati di sistema GPS di sicurezza e localizzazione satellitare, sospensioni pneumatiche integrate al veicolo regolabili in relazione alle condizioni di carico a controllo delle sollecitazioni meccaniche, sponda idraulica.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a trasportare le opere d'arte di cui all'Allegato denominato "Relazione con elenco opere".

La modalità di trasporto, prevista in linea generale, è quella del trasporto raggruppato (con carico di opere unicamente destinate all'esposizione nella mostra oggetto dell'appalto). Non saranno accettate soste tecniche a magazzino, ma i trasporti dovranno essere diretti dalla sede del Museo prestatore alla sede della mostra presso la Reggia di Venaria.

In particolare potrà essere richiesto il trasporto dedicato, il trasporto con scorta tecnica, il trasporto con scorta armata.

Per "trasporto raggruppato" si intende il trasporto di più opere, sempre unicamente destinate alla mostra oggetto dell'appalto, ma provenienti da diversi Enti Prestatori.

Per "trasporto dedicato" si intende il trasporto di una sola opera o di più opere, ma provenienti da un solo Ente Prestatore.

Per "trasporto con scorta tecnica" si intende che il trasporto deve essere costantemente seguito dalla partenza all'arrivo a sede mostra da un'auto di supporto.

Per "trasporto con scorta armata" si intende che il trasporto deve essere costantemente seguito dalla partenza all'arrivo da un'auto con scorta armata di polizia privata.

La scelta della modalità più corretta di trasporto delle opere deve essere effettuata tenendo conto dei valori assicurativi delle opere e delle richieste specifiche degli enti prestatori.

In particolare, si deve fare riferimento ai consueti massimali di carico sui singoli mezzi imposti dalle condizioni assicurative delle principali compagnie di assicurazione (Vedi Testo Polizza Mostre d'Arte Ed. 2003).

Si segnala che dovrà essere previsto un trasporto con Scorta Armata per le opere provenienti dal Museo di Capodimonte, Napoli.

L'Aggiudicatario dovrà altresì espletare presso la Questura competente le pratiche necessarie all'autorizzazione per il trasporto di Armi antiche.

E) Imballo

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a imballare le opere d'arte secondo le indicazioni dettate dagli enti prestatori, come risulta dall'Allegato denominato "Relazione con elenco opere" e dall'Allegato denominato "Computo Metrico". Le operazioni dovranno essere effettuate da operatori specializzati nel settore della movimentazione e dell'imballo di opere d'arte.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi agli standard minimi, di seguito dettagliati, ma resta facoltà della stessa apportare eventuali migliorie da applicare alle tipologie di imballo. Al fine di poter facilitare le diverse operazioni, l'Aggiudicatario è tenuto a riportare sulle casse quale marcatura ben visibile il numero di ciascun oggetto contenuto nelle stesse (si veda "n. Ven." nell'Allegato "Computo Metrico").

Per le varie tipologie di imballi richiesti, si intende:

- **imballo a morbido**, realizzato con materiali quali pluriball, polietilene, velina acid-free, TNT, TYVEC, gommapiuma, etc.
- **"casse museali"**, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm., munite di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. In caso di opere di peso elevato, affinché gli imballi possano essere movimentati mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter essere inforcati e sollevati. In caso di sculture/opere a tutto tondo le stesse dovranno essere vincolate con delle dime, posizionate all'interno della cassa a diverse altezze, e /o con delle ghigliottine sagomate e rivestite con idonei materiali nel punto di contatto con l'opera.
- **"casse museali multiple a cassetti/scomparti"**, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm., munite di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. Tali casse, utilizzate per il trasporto di oggetti di piccole e medie dimensioni, conterranno al loro interno cassetti/scomparti costruiti in legno e completamente riempiti di polietilene che dovrà essere intagliato a misura al fine di creare delle nicchie in cui ciascun oggetto, preventivamente avvolto nella carta velina acid-free, venga alloggiato. Al fine di poter movimentare tali imballi mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), essi dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter inforcati e sollevati.
- **"casse doppie"**, si intendono "casse standard museali" costituite da un elemento esterno (outer) e da uno interno (inner). Tra l'inner e l'outer deve essere inserito, su tutti e sei i lati, uno strato di materiale atto ad assorbire urti e vibrazioni

(polietilene a bassa densità, ethafoam). Lo spessore di detto materiale può variare dai 4 agli 8 cm. a seconda del peso complessivo di inner più peso proprio dell'opera e della superficie di carico. Il rivestimento interno dell'inner corrisponde a quello della "cassa standard museale".

- **"casce ignifughe"**, si intendono le "casce standard museali" le cui superfici esterne vengano trattate a pennello con prodotto intumescente in grado di offrire una classe di reazione al fuoco pari ad uno, per la quale si richiederà idonea certificazione di conformità delle vernici utilizzate o, in alternativa, l'utilizzo di pannelli multistrato di pioppo aventi classe di reazione al fuoco uno, per le quali si richiederà certificato di origine legnami ignifughi pretrattati;
- **"casce climatizzate"**, si intendono "casce museali" che mantengano stabili le caratteristiche termo-igrometriche dell'ambiente in cui è usualmente conservata l'opera mediante l'inserimento di materiali quali Silica Gel e Art Sorb. Le casce aperte dovranno essere posizionate con il materiale stabilizzante all'interno a piè dell'opera da trasportare per almeno 24 ore. In questo modo le caratteristiche termoigrometriche dell'ambiente in cui è conservata l'opera saranno acquisite e, a seguito della chiusura della cassa, mantenute costanti nell'arco di tempo inerente il trasporto. La cassa deve essere internamente foderata con carta catramata e/o accoppiato barriera. Il rivestimento interno su tutti i lati dovrà essere effettuato con materiale avente un coefficiente di conducibilità termica molto basso, quale polistirene, polietilene, poliuretano. La tenuta all'aria e alle polveri tra coperchio e bordo cassa deve essere garantita da una guaina in neoprene.
- **"valigette metalliche"** destinate al trasporto di opere di piccole dimensioni, manoscritti, libri internamente e interamente foderate di polietilene in cui creare idonea sede atta a bloccare al suo interno l'opera stessa.

Prima dell'inserimento in cassa, la ditta aggiudicataria, tenendo conto delle indicazioni fornite dell'ente prestatore, dovrà avvolgere le opere in carta velina antiacido o TNT o Tyvec®.

F) Operazioni di accrochage

L'Aggiudicatario si farà carico dell'accrochage e della collocazione delle opere effettuato da operatori specializzati, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

1) manipolazione e movimentazione

La manipolazione e movimentazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dalla Stazione appaltante e dai funzionari degli enti prestatori.

Il personale addetto alla collocazione dovrà essere dotato del necessario equipaggiamento nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Inoltre il personale dovrà essere munito di cartellino identificativo, rilasciato dalla Stazione appaltante.

A fini di sicurezza, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare giornalmente il nominativo e il numero del personale che si trova all'interno del Complesso della Reggia di Venaria per lo svolgimento del servizio in oggetto.

2) attrezzature

Potranno essere utilizzate le attrezzature ritenute più idonee e specifiche, quali sollevatori idraulici ed elettrici, traslatori, carrucole elettriche e quant'altro ritenuto necessario per poter movimentare le opere nella massima sicurezza.

3) fornitura

La ditta aggiudicataria dovrà fornire i materiali più appropriati per la collocazione delle opere coordinandosi con i referenti della Stazione appaltante.

4) stoccaggio casse

La ditta aggiudicataria dovrà conservare durante tutto il periodo di apertura della mostra le casse vuote presso propri magazzini che dovranno essere idonei alla corretta conservazione e protezione delle stesse ed è tenuta a riportarle nella sede espositiva nei giorni che precederanno il disallestimento della mostra.

G) Cronoprogramma

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario stabilire, previo accordo con il referente della Stazione appaltante e i referenti degli enti prestatori, un cronoprogramma dettagliato di tutte le operazioni.

La consegna delle opere alla sede mostra dovrà avvenire tra **l'8.3 e il 16.3.2016**.

Le operazioni di disimballo e accrochage presso la Reggia di Venaria dovranno avvenire il **10-11-14-15-16-17.3.2016** con la presenza di almeno quattro operatori specializzati per **sei giorni - 8H/die**.

Le operazioni di re-imballo e carico sui mezzi di trasporto a fine mostra presso la Reggia di Venaria dovranno avvenire nei giorni **11-12-13-14-15.7.2016**, salvo eventuale proroga della data di chiusura della mostra, con la presenza di almeno quattro operatori specializzati per **cinque giorni - 8H/die**.

Le operazioni di restituzione delle opere agli enti prestatori dovranno tassativamente avvenire entro e non oltre il **20.07.2016**, salvo eventuale proroga della data di chiusura della mostra.

H) Oneri della Stazione Appaltante

Stipula e copertura oneri di idonea copertura assicurativa "da chiodo a chiodo" – "all risks" con primaria compagnia comprendente le seguenti garanzie assicurative:

- Furto con destrezza
- Valore accettato
- Scioperi
- Sommosse
- Atti vandalici
- Eventi socio-politici
- Guerre (come da IWC)
- Atti di terrorismo
- Danni da variazioni termo climatiche
- Vizio o difetto di imballaggio
- Deprezzamento al 90%
- Rinuncia alla rivalsa nei confronti di imballatori, trasportatori e organizzatori

Consegna agli Enti Prestatori e all'Aggiudicatario dei certificati assicurativi emessi per ciascuna opera (o gruppi di opere provenienti da un unico Ente Prestatore), della polizza completa, prima della partenza delle opere.

Corresponsione a sede mostre di diarie, prenotazione e pagamento soggiorno in hotel a Torino/Venaria, prenotazione e pagamento biglietteria viaggi per gli accompagnatori nominati dagli Enti prestatori.

SCHEDA OPERA N. 94 – ALBISOLA, VILLA FARAGGIANA – LETTO A BALDACCHINO

Il letto dovrà essere smontato e imballato da quattro operatori con l'ausilio dei restauratori del CCR La Venaria Reale. Saranno necessari due trabatelli e due scale alte per poter svincolare il cielo del baldacchino che rimarrà, una volta rimosse le mantovane (fissate con velcro) e le sculture in legno, un unico pezzo da imballare con velina e pluriball. Le mantovane del cielo, il pagliericcio, le sculture lignee del cielo andranno imballate con velina antiacido e pluriball.

Le tende laterali ripiegate in due e le tre sponde del letto (tessuto fissato su una struttura in legno) andranno appoggiate su plance di carton plume e imballate in velina antiacido e pluriball.

Il tessuto di fondo del letto andrà arrotolato su un tubo e imballato in velina anti acido e pluriball.